

L'omaggio di Torino a Casella tra opera, balletto e concerti

Un fitto cartellone di 30 eventi. Il debutto lunedì al teatro Regio

FRANCA CASSINE
TORINO



Alfredo Casella fu un artista che seppe nutrirsi di Europa per valorizzare l'identità musicale italiana. Nato a Torino il 25 luglio 1883 da due musicisti (la madre pianista e il padre violoncellista e insegnante al Conservatorio «G. Verdi»), si trasferì giovanissimo a Parigi dove si applicò allo studio del pianoforte e dove venne in contatto con personalità che lo segnarono profondamente. La sua città ha deciso di rendergli omaggio con il «Festival Alfredo Casella» che restituisce la complessità della sua opera attraverso 30 appuntamenti che spaziano dalla musica al teatro, dal cinema al balletto, dall'arte alla letteratura, e che da lunedì a domenica 24 aprile animeranno diversi spazi.

Il programma

«La donna serpente»

L'opera lirica verrà rappresentata per la prima volta nella sala di piazza Castello da giovedì 14 con l'Orchestra e il Coro del Teatro diretti da Gianandrea Nosedà

Il Regio è il capofila degli eventi, a cominciare dall'allestimento de «La donna serpente», opera lirica che viene rappresentata per la prima volta nella sala di piazza Castello da giovedì 14 con l'Orchestra e il Coro del Teatro diretti da Gianandrea Nosedà. Dal 20 al 22 toccherà a «Pirandello Suite», un trittico di balletti ospitato in prima assoluta al Piccolo Regio con coreografie e regia di Massimiliano Volpini. Sabato 23 toccherà al concerto diretto da Fabio Luisi che accosterà la Sinfonia n. 7 di Bruckner a musiche di Casella. Fanno da corollario incontri e la mostra «Casella intimo» allestita nel Foyer del Toro (www.teatroregio.torino.it; tel. 011/88.15.557).

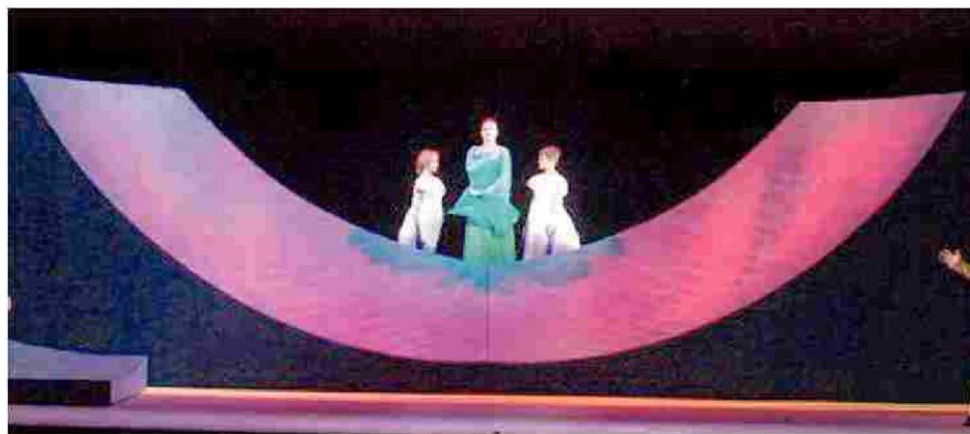
Il Teatro Stabile dal 19 al 21 presenta alle Fonderie Limone di Moncalieri la fiaba tragicomica «La donna serpente» di Carlo Gozzi con protagonisti i giovani attori della propria scuola diretti da Valter Malosti (www.teatrostabiletorino.it; 011/51.69.555). Il Museo del Cinema propone ve-

nerdi 22 nella sala del Massimo «Pagine di guerra. Cinque film musicali per orchestra op. 25 bis di Alfredo Casella» seguite da proiezioni di estratti da pellicole con tema «La Giara» di Pirandello (www.museocinema.it, tel. 011/81.38.574).

Compositore e pianista

Essendo stato Casella soprattutto un compositore, pianista e direttore d'orchestra (oltre che saggista e animatore culturale), numerosi sono gli appuntamenti musicali. A cominciare dall'opera «La favola di Orfeo», diretta da Silvio Gasparella proposta dall'Accademia Stefano Tempia e dalla Filarmonica del Regio cui tocca inaugurare il Festival lunedì 11 al Piccolo Regio (www.filarmonicart.it, tel. 339/60.25.593). Due gli eventi curati dall'Unione Musicale e ospitati al Teatro Vittoria: il 12 il concerto-spettacolo «Chez Misia Sert» e il 16 la «Serenata op. 46» di Casella e «L'histoire du soldat» di Stravinskij dirette da Antonio Valentino

(www.unionemusicale.it, tel. 011/566.98.08). Mercoledì 13 al Piccolo Regio la De Sono presenta «Omaggio a Casella», concerto a ingresso gratuito con il Quartetto Maurice e il Trio Casella (www.desono.it; tel. 011/66.45.645), mentre l'Orchestra Rai diretta da Francesco Angelico con solista Domenico Nardio al violino, venerdì 15 all'Auditorium «Toscanini» eseguirà il Casella sinfonico (www.osn.rai.it; tel. 011/810.46.53).



Peso: 35%